



**Lorenzo
Gualzata**

Lily

Lorenzo Gualzata

Lilly



ArchivioDiversitàCognitiva

Lily è deceduta per vecchiaia.

Chiamata anche: “Lillula”, “Lily il vagabondo”, “Cinghialotta”, “Trogola o Trogollotta”, “Salsicciotta”.

Mamma l’aveva presa alla fine di maggio 2015 (dopo che il precedente carlino Picasso era stato soppresso a marzo per un tumore maligno), Lily è stata la prima nuova cagnetta presa dopo che la Nonna è deceduta l’anno prima.

Ufficialmente era anche insieme alla “Piccola Lulù” le uniche cagnette rimaste di quando abitavamo a Verscio.

La Lily proveniva da un centro di riproduzione di carlini ed era costretta a partorire cuccioli, quando è arrivata aveva la pancia cadente e macchiava sangue sulle coperte del divano, le ci sono volute alcune settimane per guarire.

Anche se non c’era più la Nonna a dare dal tavolo i bocconi prelibati gli altri cani le hanno insegnato a venire a chiedere il cibo dal tavolo (una cosa che ha continuato con tutti i cani arrivati in seguito).

Ai primi tempi faceva fatica a restare da sola a casa, specie nei week-end dove io & Papà eravamo a Maranzana, mentre Mamma era al San Donato, e quindi ugulava ma col tempo ha imparato a conoscere le nostre assenze e perciò ha capito quando ritornavamo.

Partecipava alle camminate con gli altri cani, non era lenta ma riusciva a fare le strade delle passeggiate.

Durante il lock-down, Mamma ha potuto scoprire i sentieri lungo il Fiume Melezza, e fare con i cani le escursioni Intragna - Tegna e ritorno a piedi e la Lily partecipa.

Anche se poi iniziava a cedere a metà tragitto e la Mamma aveva acquistato uno zaino trasportino per lei.

Dopo un pò si è cominciato a smettere di portarla, troppa fatica per lei e per uscire aspettavamo che dormisse, altrimenti ci restava male, comunque c'era Papà in casa durante le nostre passeggiate.

La portavamo nelle camminate di Intragna e di solito era Papà a tenerla al guinzaglio, essendo lenta nel camminare.

Quando Mamma ha iniziato il pre-pensionamento nel 2023, tutti trasferiti ufficialmente a Maranzana, Lily si è abituata a non vedere la Mamma assente per il lavoro e a cominciare la nuova vita.

La domenica quando Mamma e a fare il volontariato al canile di Nizza Monferrato e rientrare alle 12:25-30, Papà iniziava a fare le insalate miste alle 11:30, la Lily veniva da noi a dare un morsetto all'aria, che significa ricevere un boccone dal tavolo, una cosa fastidiosa, ma come tutti aveva imparato gli orari dei pasti.

Per il resto Mamma non la portava nelle passeggiate nei vigneti con gli altri, troppo lenta non c'è la faceva a stare al passo con gli altri.

Dal 2024 aveva smesso di venire a chiedere i bocconi e stava a dormire sul suo cuscino.

A novembre 2024 ha iniziato ad essere incontinente, si alzava e faceva in casa delle piccole gocce di urina leggermente rosse e quindi ha iniziato ad indossare il pannolino.

Mamma diceva che se riesce a mangiare il solito cibo e a salire le scale da sola non ci sono problemi. (al San Donato cambiava i pannolini agli anziani)

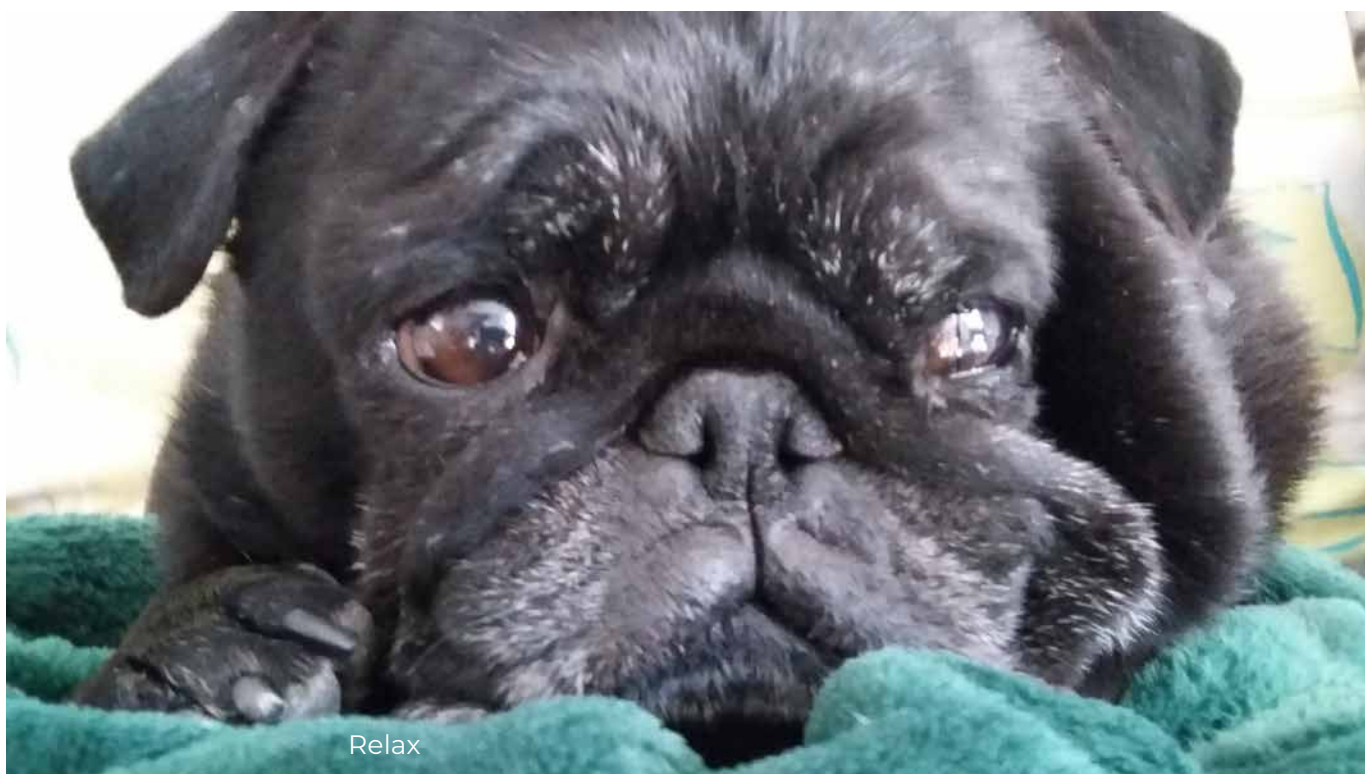
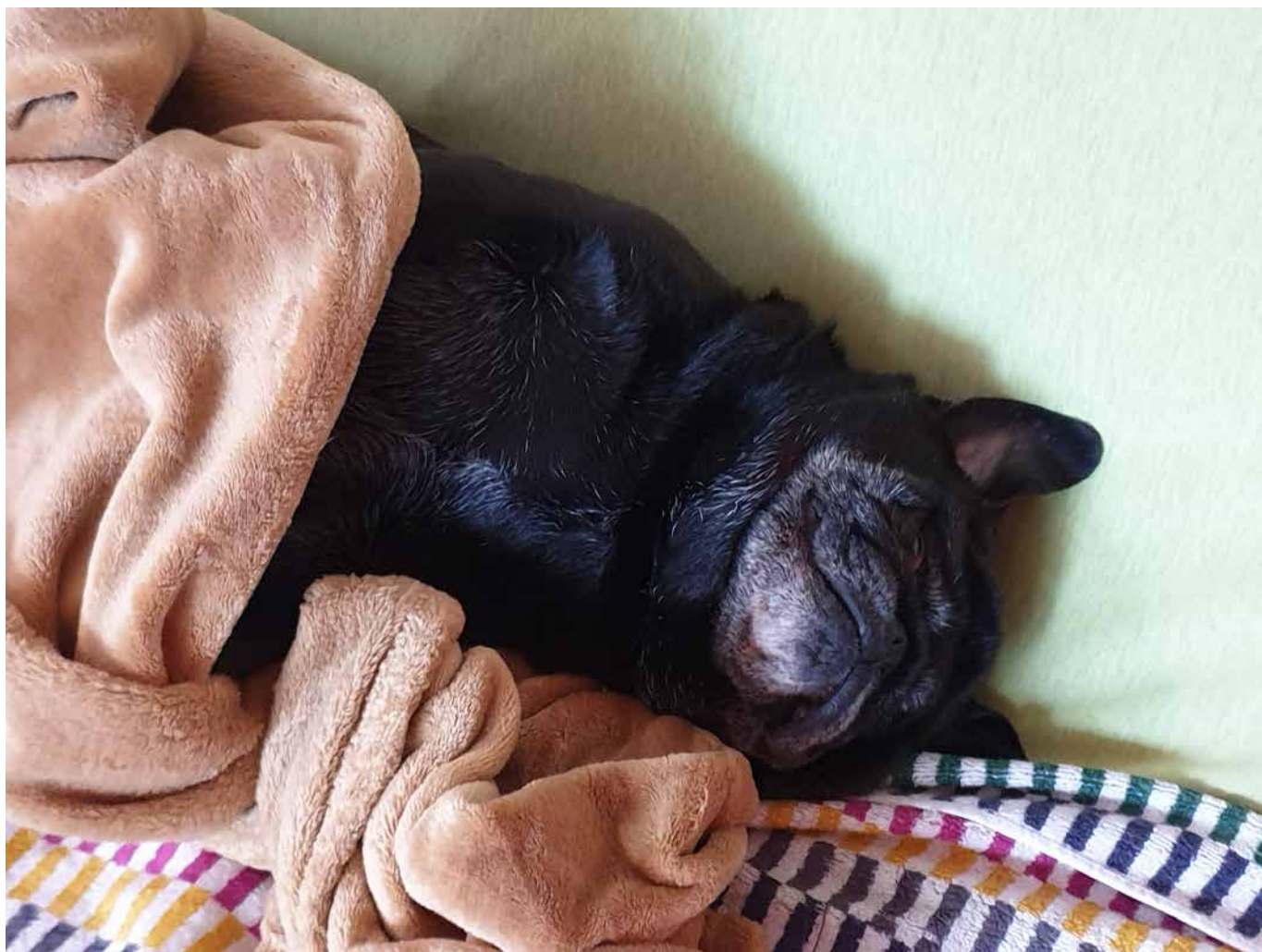
Da allora la Lily bisognava controllare quando doveva fare le scorie, e metterla fuori, ma per il resto non dava molti problemi.

L'ultima settimana stava con il caldo sdraiata sul pavimento per stare al fresco, gli ultimi giorni faceva dei respiri raspati, la domenica del 17 in mattinata aveva sporcato il suo cuscino per dormire, lo messa fuori (Papà puliva) e lei stava col respiro rasposo.

Quando sono partito per rientrare in Ticino, Mamma ha chiamato la veterinaria, la Lily si era sdraiata sul balcone e Papà ha detto alla Mamma che si è spenta per sempre.

Il Giorno dopo la portata al canile per la cremazione.







Giro coi cani

